

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I viveri e l'acqua tagliati ai detenuti in rivolta a San Vittore

A pag. 6

La prefettura l'ha inviato al Tribunale di Roma

Trovato a Lucca l'originale del bando antipartigiano firmato dal segretario del MSI

Un telegramma a firma di Almirante forniva il testo del bando di morte - Respinto un nuovo tentativo di insabbiare il processo



Cooperative: bloccare subito i prezzi all'ingrosso

Il consiglio direttivo dell'Associazione nazionale cooperative di consumo, riunito a Bologna, ha rinnovato la richiesta di un blocco dei listini dei prezzi dei consumi delle grandi industrie produttive, insieme allo scatenamento dell'IVA per gli stessi prodotti.

A Milano CGIL, CISL e UIL, di fronte ai diecimila sfratti in corso di esecuzione, hanno inteso deciso di indire per sabato 7 una manifestazione di protesta. I sindacati chiedono al governo il blocco dei fitti e una serie di misure per la casa a basso prezzo.

In Sicilia è iniziata la settimana di lotta contro il carovita, promossa dal PCI. Iniziative e manifestazioni sono in corso in tutta l'isola per impegnare il governo a misure concrete e in difesa del reddito dei lavoratori.

A PAGINA 5

Un preciso punto di riferimento per tutte le forze democratiche

Lo sviluppo del Sud e del Paese tema di fondo al congresso CGIL

Proficuo dibattito sulla relazione di Lama - Concrete richieste al nuovo governo per risolvere i gravi problemi del Paese - Sottolineata la necessità della lotta unitaria e del collegamento fra fabbrica e società - Tutta la CGIL si batte per raggiungere l'unità organica - Raccolta di fondi per il Vietnam

Da uno dei nostri inviati

BARI, 3

La proposta dei lavoratori perché avanzi la democrazia, vinca l'unità sindacale e si affermi un nuovo corso politico, che si discute in questo VIII congresso nazionale della CGIL ha già avuto una positiva verifica (oltre naturalmente a quella scaturita al grande dibattito pre-congressuale) in queste due prime giornate di lavoro. Il congresso della CGIL in corso alla Fiera del Levante di Bari infatti sta diventando un momento di incontro, un punto di riferimento importante per quelle forze che sono impegnate, anche se su diversi fronti, per mutamenti profondi della società italiana.

Si riunisce il Comitato centrale socialista

Oggi il PSI decide l'atteggiamento sul nuovo governo

Gli orientamenti delle correnti - Subito dopo previste riunioni di PSDI, PRI e DC - Le indiscrezioni sulle assegnazioni dei ministeri

Oggi il Comitato centrale socialista darà un giudizio sulle intese raggiunte al Viminale al termine della trattativa quadripartita per il governo. I socialisti debbono sciogliere il nodo di fronte al quale il loro Partito si trova da quando si è aperta la crisi: entrare in un governo quadripartito, cosiddetto «organico», oppure assicurare l'appoggio esterno a un tripartito DC-PSDI-PRI? Quelli e socialisti avranno espresso un voto, si riuniranno le direzioni della DC, del PRI e del PSDI, per prendere le ultime decisioni. L'on. Rumor, quindi, dovrebbe essere in grado di sciogliere la riserva con il presidente della Repubblica entro la fine della settimana.

Do po la riunione della Direzione socialista dell'altro ieri, è impressione generale che il CC del PSI non avrà uno svolgimento molto movi-

mentato. L'on. De Martino ha già avuto - prima e dopo la Direzione - colloqui con tutti i maggiori esponenti del Partito, raggruppando, tra l'altro, elementi utili per la propria relazione. Tra le correnti, è evidente l'orientamento del neomembro e dei demarcatisti in favore della partecipazione diretta al governo: i mancinelli ed i membri del gruppo Bertoldi-Manca si sono mossi, in sostanza, su di una linea non pregiudiziale nei confronti della combinazione governativa, chiedendo che il governo che si sta delineando venga giudicato dai fatti, e cioè dal programma, dagli atti immediati che compirà e dalla sua «struttura»: la sinistra lombardiana, invece, ha esplicitamente richiesto che il PSI entri solo nella maggioranza.

c. f.

(Segue in ultima pagina)



INCENDI A CATENA A ROMA

Oltre 150 incendi sono divampati nella giornata di ieri nella capitale e in numerose zone della provincia. Il più grave si è sviluppato alla borgata Ottavio dove sono andati distrutti centinaia di ettari di alcune tenute agricole. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare fino al tramonto per domare le fiamme. Nella foto: vigili del fuoco impegnati a spegnere, a Villa Ada, uno dei tanti roghi

A PAGINA 2

La riunione della Direzione del PCI

La Direzione del PCI ha ascoltato ieri una informazione del compagno Paolo Bufalini sulla situazione politica e l'andamento della crisi di governo. Ha approvato la linea fin qui seguita dagli organi dirigenti del Partito, ha dato mandato all'Ufficio politico e alle presidenze dei gruppi parlamentari di seguire gli sviluppi della situazione e ha deciso di convocarsi la prossima settimana.

Ancora fughe velenose al Petrolchimico di Porto Marghera

Dodici operai intossicati dal gas

Altri sessanta lavoratori hanno ricevuto cure nell'infermeria dello stabilimento - La Montedison non garantisce alcuna misura di sicurezza - Serrata la Sirma durante lo sciopero

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, 3.

Una onnesima fuga di anidride solforosa proveniente dal reparto STAI del Petrolchimico di Porto Marghera, scoppiata dal vento, ha colpito oggi i lavoratori dello stabilimento Montefibre, causando gravissimi casi di intossicazione. Dodici lavoratori hanno dovuto essere ricoverati con urgenza nei vari ospedali della provincia, mentre una altra sessantina ha ricevuto le cure di pronto intervento e profissi nell'infermeria dello stabilimento.

e le forze politiche democratiche prese di posizione allarmate, richiedenti misure concrete atte a garantire condizioni di sicurezza nella fabbrica e nel territorio, la Montedison fa orecchie da mercante fingendo di ignorare - fra l'altro - che di tutta la vicenda si sta occupando anche la magistratura.

Del resto quale sia la linea assunta dal padronato a Porto Marghera in relazione alla sicurezza degli impianti e al problema complessivo della salute in fabbrica, è implicitamente indicato dal gravissimo provvedimento di serrata preso, sempre quest'oggi, dalla direzione della SIRMA (sino al 7 luglio) come risposta al-

l'azione articolata dei lavoratori, appunto sui problemi dell'ambiente.

L'incidente presso il reparto STAI del Petrolchimico, è avvenuto in seguito alla rottura di una tubazione che ha provocato due fuoriuscite di gas, delle quali la seconda di vastissime proporzioni. Soltanto una parte del personale è riuscita a sottrarsi, scappando precipitosamente fuori dai cancelli della fabbrica.

Anche questa volta tutti gli accorgimenti di sicurezza non sono stati messi in funzione dalla direzione della Montedison, la quale ha arrestato gli impianti, d'inchiarando anzi di avere «necessità di rinv-

Tullio Besek

A PAG. 4 INTERVENTI SERVIZI E COMMENTI SUL CONGRESSO CGIL

Aperti ieri solennemente i lavori della Conferenza di Helsinki

GROMIKO: BANDIRE DALL'EUROPA IL RICORSO ALL'USO DELLA FORZA

Il ministro degli Esteri sovietico è stato il primo oratore a prendere la parola, dopo i discorsi inaugurali del Presidente finlandese Kekkonen e del Segretario dell'ONU Waldheim - L'URSS proporrà una dichiarazione generale sulla situazione e le relazioni fra gli Stati in Europa

Il ruolo dei comunisti a Strasburgo

In occasione dell'apertura, avvenuta ieri, della sessione estiva del Parlamento europeo - cui partecipano per la prima volta i comunisti francesi - è stato il ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromiko, a prendere la parola, dopo i discorsi inaugurali del Presidente finlandese Kekkonen e del Segretario dell'ONU Waldheim - L'URSS proporrà una dichiarazione generale sulla situazione e le relazioni fra gli Stati in Europa

Rimpasto governativo nel Cile

A Santiago, dopo che l'opposizione ha negato al governo la istituzione dello «stato d'assedio» per la durata di tre mesi, il presidente Salvador Allende ha riunito il Consiglio superiore della sicurezza nazionale, del quale fanno parte i massimi esponenti delle forze armate, e ha annunciato la formazione di un nuovo governo, di cui farebbero parte anche esponenti militari.

Dal nostro inviato

HELSINKI, 3. Il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko ha oggi proposto che la conferenza paneuropea adotti una «dichiarazione di Helsinki» sulla base della sicurezza e sui principi delle relazioni tra gli Stati in Europa. A giudizio di Gromiko, «tutte le possibilità sono riunite» affinché la terza fase della conferenza si tenga già entro la fine del 1973. Egli ha auspicato che questa fase si svolga «al livello più elevato».



OGGI

MENTRE sono in corso le trattative per l'assegnazione dei dicasteri nel nuovo governo, immaginiamo che i lettori avranno più volte letto al riguardo l'opinione di esponenti democristiani, democentristi e demoproletari, ma che nella DC venga respinto con fermezza e addirittura con indignazione, ogni sia pur vago tentativo di veto, da parte degli altri partiti, sui suoi uomini. Piace a tutti, crediamo, figurarsi un Fanfani fiammeggiante, il quale, se De Martino, poniamo, dice: «Francamente, Tavianini...», balza in piedi, sdegnato, urlando: «Basta, basta, basta. Tavianini è tutti noi, Tavianini for ever, o Tavianini o morte» e ricade sulla poltrona papale e schiumoso come Ribot.

Settite invece come andrebbero in realtà le cose, secondo «Il Tempo» di Roma. Avendo Rumor fat-

to il nome di Tavianini per il ministero dell'Interno, l'on. De Martino «non si sarebbe mosso entusiasta». Allora è successa questa scena: l'on. Rumor ha dichiarato che la scelta di Tavianini non doveva considerarsi definitiva: a questo punto sarebbe intervenuto, scherzando, Fanfani, per dire che il ministro dell'Interno non è più quello di una volta e Rumor, seguendo nello scherzo il segretario del suo partito, avrebbe aggiunto che in definitiva oggi i ministri dell'Interno vanno soltanto ai funerali. Orlandi avrebbe detto sullo stesso tono che se le cose stanno così, allora richiedeva l'Interno per Tanassi, il quale avrebbe dato un tono più proprio a questo discorso.

Ci piace constatare, alla luce di questo episodio, che con la segreteria Fanfani si è introdotta nella DC una atmosfera di finezza e di cortesia assolutamente esemplari. Se il fatto è vero, figuratevi come se ne sarà ussingato l'on. Tavianini, il quale, se verrà nominato ministro dell'Interno, dovrà il posto unicamente alla circostanza che il presidente designato, appoggiato dal segretario del partito, sarà riuscito a convincere gli altri ministri che per fare il ministro dell'Interno basta saper seguire i funerali. Egli lo dice per esperienza essendo appunto il ministro dell'Interno che ha presenziato ai funerali, e Tavianini potrebbe già considerarsi insediato, se non dovesse tener conto dell'insistito intervento dell'on. Orlandi, il quale, gareggiando in buona creanza con i democristiani, ha subito proposto Tavianini, giustamente considerandolo che se c'è da reggere i cordoni, nessuno può essere più indicato di un socialista democratico.

Romolo Cavcave (Segue in ultima pagina)

Trovata a Lucca una copia originale della circolare per la fucilazione dei partigiani firmata da Almirante

Quattro intense giornate ad Avellino

Dagli archivi della prefettura la prova decisiva contro il segretario del MSI

Il Festival come occasione di democrazia

La importante esperienza dei compagni dell'Irpinia che, con grande impegno politico, hanno fatto della cittadella un centro di partecipazione popolare

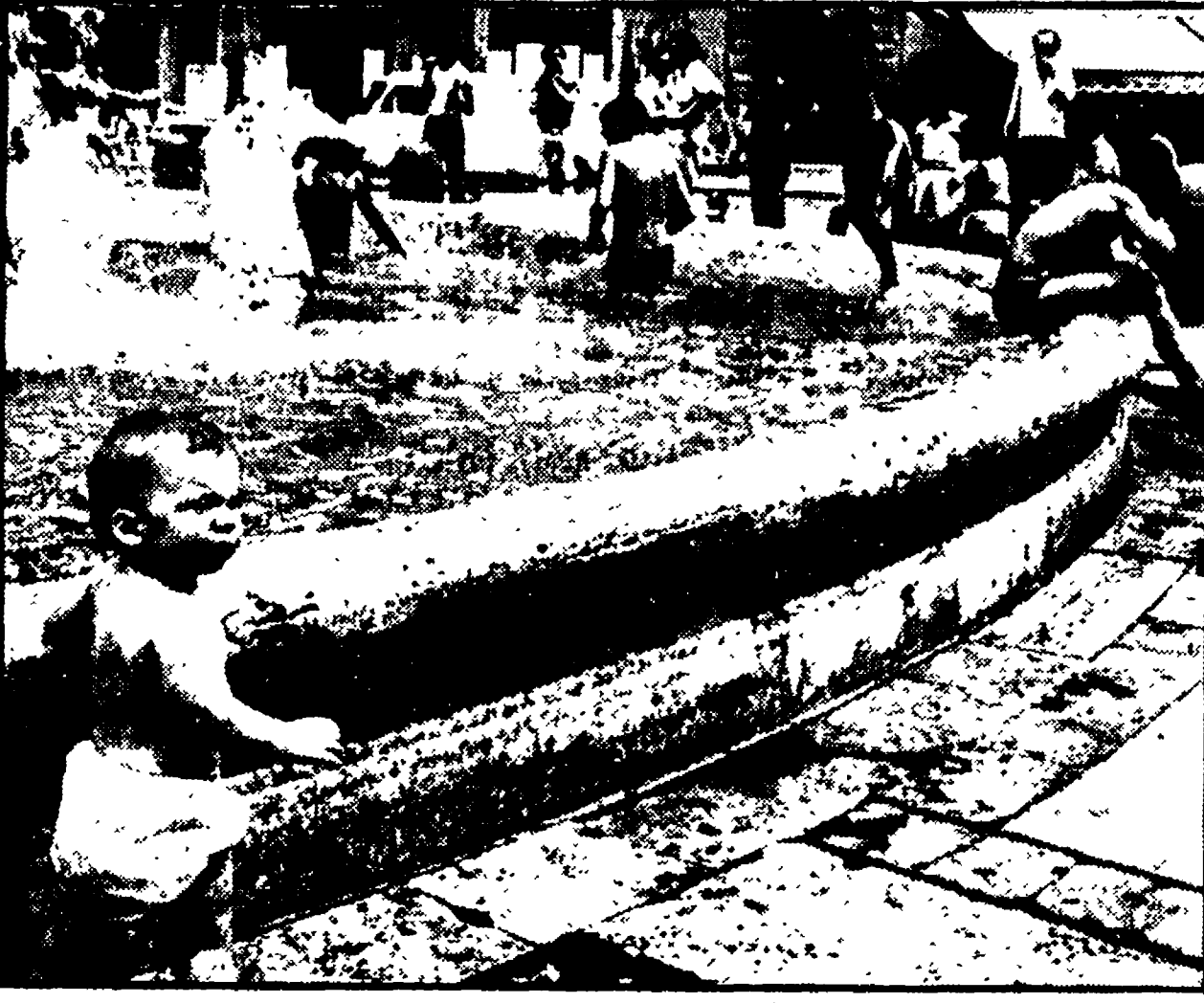
La clamorosa conferma nell'udienza - Il documento inviato al Tribunale di Roma ha definitivamente smascherato il caporione misino - Il PM dottor Occorsio anticipa la possibilità di un procedimento penale per calunnia contro Almirante

Almirante ancora una volta con le spalle al muro, e definitivamente. Un documento della prefettura di Lucca, scoperto negli archivi di quell'ufficio, conferma che fu proprio l'attuale segretario del MSI ad ordinare alle autorità periferiche, nel 1944, la diffusione del bando di proclama che costò la vita e migliaia di partigiani e di semplici cittadini che non vollero servirsi dei nazisti sotto la Repubblica sociale italiana.

Maritima vi era proprio questo errore a riprova che tutte le prefetture diffusero questi manifesti, in seguito ai quali vennero fucilati numerosi italiani, ed in particolare i diseredati che venivano da Almirante. Di fronte a questa prova i difensori del caporione misino hanno provato terrore, in silenzio, a far capire che i testi difensivi nel tentativo almeno di prendere ancora una volta tempo. Uno dei legali si è alzato per dire che Almirante avrebbe dovuto essere sentito dal tribunale perché doveva spiegare che non era un servo dei nazisti e un fucilatore come era stato chiamato.

Lo stesso presidente Consiglio riconobbe a questo punto, prima di entrare in camera di consiglio, superfluo un eventuale interrogatorio dei testi, il sindaco di Massa Marittima Romualdo Zucchelli, il sindaco di Manciano Nicolao e i professori Vanni e Cristofolini, che avrebbero dovuto riferire su come fu trovato in archivio il manifesto-bando e testimoniarne sul fatto che esso venne visto sui muri della Maremma. I giudici sono rimasti in camera di consiglio tre ore, sono usciti alle 15. Hanno respinto le richieste dei difensori di Almirante e hanno dichiarato chiuso il dibattimento.

Il documento di cui sopra è stato inviato al Tribunale di Roma il 12 maggio. Il presidente del Tribunale, il dottor Occorsio, ha risposto che il documento era stato ricevuto e che era stato immediatamente trasmesso al Tribunale di Roma. Occorsio ha anche detto che il documento era stato inviato al Tribunale di Roma il 12 maggio.



Per il caldo assalto alle fontane. Il caldo di questi giorni è davvero opprimente. A Roma la temperatura si mantiene su valori molto alti ed è difficile trovare un po' di refrigerio. Si ricorre, in mancanza di piscine e parchi, alle solite fontane. Qui siamo a piazza Navona ed anche questo bambino è fortemente tentato da un tuffo in acqua

Nostro servizio

Osperiali: i primari contro un contratto unico per tutto il personale

Con una grave sortita (in netto contrasto tra l'altro con la linea dell'ANAO, che è il più forte sindacato dei medici, hanno riproposto la loro Confederazione dei medici ospedalieri e l'Associazione dei primari, appoggiate dalla Federazione degli Ordini dei medici, hanno riproposto la loro "apreuduziale non dispendiosa" alla stipulazione di un accordo unico per tutto il personale ospedaliero. Insieme a questa definizione di alcuni importanti problemi normativi (caratteristiche del rapporto di lavoro, definizione di mansuetudine piena e del tempo definito, ecc.), è questo l'elemento più significativo emerso a conclusione della seconda giornata di trattative con la Rai per il rinnovo del contratto di lavoro dei 30 mila medici ospedalieri, che riguardano per ora solo indirettamente anche i 250 medici del personale paramedico. Un nuovo incontro tra le parti è stato stabilito per il 19 e 20 luglio a Milano.

AVELLINO. 3

Quattro giornate di Festival dell'Unità ad Avellino, già questo solo dato basterebbe a dire quale coscienza di organizzazione abbiano fornito i comunisti irpini dando vita ad un'esperienza di così nuove e impegnative dimensioni. Se poi si fosse visto di iniziativa di occupazione del Festival, la festa di tutto il popolo, allora si avrebbe avuto la misura soprattutto della loro capacità di iniziativa di occupazione di partecipazione popolare. Il che costituisce un dato di particolare valore per un centro del Mezzogiorno interno dove più che di occupazione è il lavoro di costruzione di una nuova realtà politica e culturale. Ma il coraggio e l'inventiva delle decine e decine di comunisti irpini, e anche di ragazzi e ragazze non militanti nel nostro Partito che hanno creato il Festival sta proprio nella loro povertà della necessità di quel salto di qualità che consentisse l'inserimento della manifestazione nella vita cittadina e ne facesse una realtà decisiva occasione di mobilitazione e di lotta sui grandi temi della democrazia e dell'antifascismo, dell'occupazione e delle riforme, della solidarietà internazionale e della costruzione di una nuova società.

Ecco allora che in cittadella la Denteccane Bonifazi cuore della città, alla Villa comunale, è diventata più che un centro di attrazione (pur anche questo, certo, grazie agli standi culturali che il Festival ha saputo fare degli stessi partecipanti i veri protagonisti e animatori di una serie di iniziative di grande rilievo politico e culturale. Pensiamo al successo dell'iniziativa del comitato di quartiere dell'Aversa di provocare la partecipazione discutendo del "necessità" delle paramezzioni; o a quello della rappresentazione realizzata dai compagni della commissione femminile del Festival, che hanno partecipato all'occupazione clandestina al regno fascista, di quelle che hanno occupato le sale loro uomini, di quelle che oggi si battono su altri terreni per un diverso ruolo della donna nella società.

Incontro alla Rai fra i lavoratori e i partiti politici

La preoccupazione diffusa, e le discussioni già in corso sui modi in cui la nuova coalizione governativa dovrà affrontare il problema della riforma della Rai-Tv, hanno richiamato ad un impegno immediato di azione tutti i lavoratori dell'azienda. La questione sarà affrontata infatti, oggi e domani, nel corso di due assemblee che si svolgeranno a Roma nella sede della Direzione Generale e in via Teulada, convocata dai rispettivi consigli di azienda. I lavoratori della Rai hanno chiesto un confronto diretto con le forze politiche dell'arco costituzionale, ed alle assemblee interverranno infatti rappresentanti del PCI, PSI, PRI, PSDI e DC, oltre che esperti sindacati e della Camera del Lavoro ed una rappresentanza del Consiglio d'Azienda del Messaggero. L'assemblea convocata per le ore 16.

Le manovre dei petrolieri per l'aumento

Manca il carburante nelle campagne sarde. Situazione assurda nell'isola dove sorgono imponenti raffinerie che hanno ottenuto miliardi di incentivi dalla Regione. Dalla nostra redazione. I lavori nelle campagne sarde sono bloccati dalla mancanza di carburante agricolo. Lo ha riconosciuto lo stesso assessore regionale all'Agricoltura, rispondendo ad una interrogazione urgente dei consiglieri regionali comunisti compagni Giovanni Battista Mele, Maddaloni e Francesco Orta. L'assessore ha dichiarato di essere intervenuto per sollecitare un regolare afflusso di carburante in modo da alleviare i disagi dei lavoratori nelle campagne. Senza entrare nel merito della grave questione, e senza spiegare con esattezza come mai il carburante è inaffiorabile in un'isola come la nostra, dove sono sorte imponenti raffinerie soprattutto ai miliardi a fondo perduto donati agli industriali petrolchimici, l'assessore democristiano Orta ha tuttavia dovuto ammettere che la crisi è determinata dalla assurda linea seguita dal monopolio.

Incendio in un teatro di Salerno

Un incendio, divampato la scorsa notte per cause non ancora accertate, ha devastato il palcoscenico ed alcune attrezzature del cinema-teatro "Augusteo", a Salerno, alla vigilia della rappresentazione di uno spettacolo del circolo "La Comune" con Franco Rame. Il locale - che era chiuso da alcune settimane - era stato preso in affitto dal circolo "La Comune" a partire da oggi. Sull'origine dell'incendio sono in corso le indagini.

Gli esami di maturità di ieri

Prove scritte: da Plutarco alla mantella in lana

Ben 64 varianti che riflettono l'assurda differenziazione dell'istruzione secondaria - Lunedì gli orali - Particolari difficoltà in un tema di matematica allo scientifico

La prova scritta di ieri ha impegnato i 310 mila candidati alle maturità in materie assai diverse. Così, mentre gli studenti del liceo classico hanno affrontato una traduzione dal greco (un brano di Plutarco su Demostene), quelli del magistrale hanno tradotto un brano del latino (sull'arte teatrale di un attore), quelli dello scientifico hanno scelto di rispondere a uno o più quesiti di questi: di matematica (tre sottoposti, gli aspiranti geometri hanno svolto un tema di topografia (sulla costruzione di una mantella in lana), di fisica (senza calcoli), di chimica (sulla reazione tra un metallo e un acido), di biologia (sulla struttura di un organismo).

Una studentessa che, per assegnato, si era proposta di scrivere un tema di matematica, ha applicato nella specializzazione di arte della moda e del costume ha dovuto svolgere le prove di matematica in un'aula di una scuola superiore. Una studentessa che, per assegnato, si era proposta di scrivere un tema di matematica, ha applicato nella specializzazione di arte della moda e del costume ha dovuto svolgere le prove di matematica in un'aula di una scuola superiore.

Scuola materna: pronta la legge d'iniziativa delle Regioni

Il testo della legge di iniziativa delle Regioni per la scuola materna è pronto e verrà discusso quanto prima da tutti i Consigli regionali.

Dopo il fallito tentativo di Barzini di insediarsi alla direzione del «Messaggero»

Il giornalismo romano deciso a sostenere la battaglia per la libertà di stampa

Domani si svolgerà una assemblea per coordinare le forme di azione - Appello a tutte le Associazioni di stampa italiane - Convocate per venerdì, in seduta straordinaria, la Giunta esecutiva della FNSI e le presidenze delle associazioni federate - Telegramma di solidarietà del Congresso della CGIL - I redattori del Messaggero ribadiscono la volontà di resistere al colpo di mano

Il Messaggero continuerà ad uscire, almeno per i prossimi giorni, con la firma di Alessandro Perrone in attesa che la battaglia legale si concluda con una decisione definitiva. Praticamente le forze demagogiche del giornalismo romano non attendevano pasivamente gli sviluppi della situazione. Domani, infatti, si svolgerà a Roma una riunione dei comitati e fiduciari di tutte le associazioni di stampa italiane, periodici, agenzie di stampa e della Rai-Tv. Questa riunione è stata decisa dal Comitato di coordinamento tra le redazioni che si è costituito a Roma la sera del 27 giugno, per iniziativa della corrente democratica di "Rinascimento sindacale" e dell'Associazione di legge del PCI per l'istituzione del Servizio sanitario nazionale.

Domani a Montecitorio Conferenza stampa del PCI sulla riforma sanitaria

I gruppi parlamentari comunisti della Camera e del Senato terranno domani una conferenza stampa per illustrare le linee ispiratrici e i contenuti della proposta di legge del PCI per l'istituzione del Servizio sanitario nazionale. La conferenza-stampa avrà luogo alle 10.30 nell'aula del Senato della Camera dei deputati (ingresso di via della Missione) e sarà presieduta dai membri degli uffici di presidenza dei due gruppi. Il compagno on. Giuseppe Venturini introdurrà la conferenza stampa nel corso della quale interverranno i compagni deputati Giovanni Berlinguer e Triva, i senatori Modica, Merzario e Argirof. Il compagno on. Giuseppe Scarpa, responsabile del gruppo sicurezza sociale della Direzione del Partito.

Sopraluogo dei magistrati alla Statale

Perché, se nulla di nuovo ci si aspetta dal sopraluogo, non si era forse preparati alla documentazione dal vivo di quello che è l'ufficio del Rettore della più importante università di stampo cattolico, blindate, catenacci, uscite munitizzate nelle eleganti pareti di legno e che si aprono mediante semplice pressione o schiacciando un comando elettrico, telefoni, installati in un ascensore collegati con l'esterno, tastiere di chiamata da piloti, una in vista ed una esaltata dietro una tenda sulla mensola di una finestra. Il piede del cronista, tuttavia, ha sondato il terreno aspettandosi di rilevare la presenza di qualche botola. Prima del sopraluogo era stata ascoltata Leonilde Bellagente, vicedirettore amministrativo. Dalla sua deposizione è emerso che Capanna aveva bussato, ma non era stato ricevuto nello studio di Schiavinato. Al termine del sopraluogo il Tribunale ha fissato per il 1° ottobre prossimo la data della nuova udienza.

Conferenza stampa del PCI sulla riforma sanitaria

Come un bunker l'ufficio del rettore Schiavinato

Perché, se nulla di nuovo ci si aspetta dal sopraluogo, non si era forse preparati alla documentazione dal vivo di quello che è l'ufficio del Rettore della più importante università di stampo cattolico, blindate, catenacci, uscite munitizzate nelle eleganti pareti di legno e che si aprono mediante semplice pressione o schiacciando un comando elettrico, telefoni, installati in un ascensore collegati con l'esterno, tastiere di chiamata da piloti, una in vista ed una esaltata dietro una tenda sulla mensola di una finestra. Il piede del cronista, tuttavia, ha sondato il terreno aspettandosi di rilevare la presenza di qualche botola. Prima del sopraluogo era stata ascoltata Leonilde Bellagente, vicedirettore amministrativo. Dalla sua deposizione è emerso che Capanna aveva bussato, ma non era stato ricevuto nello studio di Schiavinato. Al termine del sopraluogo il Tribunale ha fissato per il 1° ottobre prossimo la data della nuova udienza.

I sindacati criticano l'accordo governativo sull'università

Sui punti d'accordo fra i quattro partiti per i provvedimenti urgenti dell'università, si sono espressi negativamente i sindacati confederali che il Comitato nazionale universitario (CNU). Sabato scorso era stato reso noto che nei colloqui per il programma governativo, gli "esperti" della DC, del PSDI, PSI e PRI si erano accordati per varare un provvedimento sotto forma di decreto legge. Esso doveva garantire la stabilizzazione degli attuali incaricati, 9 mila contratti per i neo-laureati e 8 mila cattedre da mettere a concorso nei prossimi tre anni. I segretari dei sindacati universitari CISL e UIL ed il segretario della CGIL-scuola hanno affermato che le misure preannunciate non rispondono alle richieste dei sindacati del CNU. Invece, si è detto «perplesso» e, pur rimandando il giudizio definitivo a quando sarà noto il testo delle misure urgenti, ha ribadito la ferma opposizione a «a» che qualsiasi misura venga varata senza una previa trattativa con le forze sindacali.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. «Quarantamila, caspice? quarantamila studenti. E le strutture ne possono accogliere solo settanta! E' una pazzia».

Conferenza stampa del PCI sulla riforma sanitaria

Come un bunker l'ufficio del rettore Schiavinato

Perché, se nulla di nuovo ci si aspetta dal sopraluogo, non si era forse preparati alla documentazione dal vivo di quello che è l'ufficio del Rettore della più importante università di stampo cattolico, blindate, catenacci, uscite munitizzate nelle eleganti pareti di legno e che si aprono mediante semplice pressione o schiacciando un comando elettrico, telefoni, installati in un ascensore collegati con l'esterno, tastiere di chiamata da piloti, una in vista ed una esaltata dietro una tenda sulla mensola di una finestra. Il piede del cronista, tuttavia, ha sondato il terreno aspettandosi di rilevare la presenza di qualche botola. Prima del sopraluogo era stata ascoltata Leonilde Bellagente, vicedirettore amministrativo. Dalla sua deposizione è emerso che Capanna aveva bussato, ma non era stato ricevuto nello studio di Schiavinato. Al termine del sopraluogo il Tribunale ha fissato per il 1° ottobre prossimo la data della nuova udienza.

I sindacati criticano l'accordo governativo sull'università

Sui punti d'accordo fra i quattro partiti per i provvedimenti urgenti dell'università, si sono espressi negativamente i sindacati confederali che il Comitato nazionale universitario (CNU). Sabato scorso era stato reso noto che nei colloqui per il programma governativo, gli "esperti" della DC, del PSDI, PSI e PRI si erano accordati per varare un provvedimento sotto forma di decreto legge. Esso doveva garantire la stabilizzazione degli attuali incaricati, 9 mila contratti per i neo-laureati e 8 mila cattedre da mettere a concorso nei prossimi tre anni. I segretari dei sindacati universitari CISL e UIL ed il segretario della CGIL-scuola hanno affermato che le misure preannunciate non rispondono alle richieste dei sindacati del CNU. Invece, si è detto «perplesso» e, pur rimandando il giudizio definitivo a quando sarà noto il testo delle misure urgenti, ha ribadito la ferma opposizione a «a» che qualsiasi misura venga varata senza una previa trattativa con le forze sindacali.

Dalla nostra redazione

MILANO. 3. «Quarantamila, caspice? quarantamila studenti. E le strutture ne possono accogliere solo settanta! E' una pazzia».

Il comitato direttivo del sindacato confederale si riunisce oggi alle ore 9,30.

UN EPISODIO DECISIVO DELLA RESISTENZA JUGOSLAVA

LA BATTAGLIA DELLA SUTIESKA

Ventimila partigiani contro centoventimila tedeschi, italiani, bulgari e ustascia - In un editoriale di Tito il racconto dei durissimi combattimenti che trent'anni fa permisero ai patrioti di spezzare l'accerchiamento nemico, guadagnare il controllo dei passi di montagna e porre in salvo i feriti - Fu il preludio della definitiva sconfitta nazifascista

Un problema centrale della lotta per il rinnovamento della scuola

La «qualità» degli insegnanti

La questione della loro riqualificazione e formazione permanente è un aspetto di una più generale battaglia che deve investire la routine della organizzazione scolastica, l'ideologia del corpo docente e lo status che esso presume di avere

Il compagno Zanardo (l'Unità 16-73) coglie pienamente nel segno quando nella conquista da parte degli strati più avanzati della classe operaia italiana d'un tempo remunerato di studio per la formazione permanente (e non puramente «professionale») vede la condizione necessaria, ancorché non sufficiente, di una lotta per il rinnovamento, o meglio il radicale mutamento, della scuola media superiore, in particolare e del sistema scolastico in generale, che abbia come fine «una riforma che non si riduca a una ristrutturazione interna» ma che invece «incida a fondo sull'essere di tutta la società».

Contenuti e strumenti

Ancora una volta l'esperienza della media dell'obbligo e le sue esigenze attuali possono, ad esaminarle attentamente, dire molto. Così come le esperienze della scuola di base, in una certa misura alcune sperimentazioni universitarie. La limitatezza di tutte queste «novità», di peso ed estensione ineguale, il loro non essere state capaci d'essere realmente disrompenti sta, credo, in prima nella loro separazione. Ciò che pone immediatamente un problema di rottura della rigidità dell'attuale organizzazione scolastica per una utilizzazione di «movimento» del fattore istituzionale non può che essere multipla. Occorre colpire contemporaneamente in più punti, se pur in modo diversificato, il problema. Allora, pur nelle sue articolazioni, è la scuola e non questo o quell'ordine di studi. La questione degli «riciclaggio» degli insegnanti, anche considerandone gli aspetti per così dire «tecnici», deve essere in ognuno dei suoi momenti affrontata come problema politico di lotta e conquista politica ed ideale.

Attenzione pratica della questione delle 150 ore si è immediatamente scontrato con il problema della inadeguata preparazione degli insegnanti ma anche con l'incapacità dell'università, con il suo sapere magari più approfondito, ma sempre separato, di adempiere al compito di colmare quell'inadeguatezza. E ancora: nel momento in cui la presenza operaia nell'università diventa una prospettiva ravvicinata si pone in concreto la esigenza di un rimescolamento delle carte, che certo sarebbe errato intendere come un adeguarsi della università a tecniche pedagogiche, didattiche, ecc. proprie di altre scuole. Non si tratta di fornire al «bion selvaggio» la didattica dei primi stadi dello sviluppo dell'uomo. Si tratta per l'università come per gli altri ordini di scuola di ripensare insieme i propri contenuti e i propri strumenti.

Anche da ciò sorge l'indicazione del carattere verticale necessario dell'approccio alla questione della scuola di base, fascia dell'obbligo, medie superiori, università sono altrettante determinazioni distinte di un unico problema che come tale va affrontato. Se questo è vero è elemento decisivo della questione degli insegnanti, sia nel suo risvolto politico, messo in moto di un movimento interno di lotta, sia in quello «tecnico», la creazione di un rapporto multiplice con la realtà di questo strato sociale, che in gran parte oggi si identifica — seppure con meno sicurezza di ieri — con una certa visione di sé e del mondo.

Solo con questo attacco multiplo alla routine, allo status che presumono di avere, all'ideologia degli insegnanti si può pensare ad una reale formazione permanente sotto un segno di classe. E' una prospettiva, quella che si apre, esaltante, ma aspra. Al duro lavoro che presuppone bisogna accingersi subito, prevenendo la iniziativa dell'avversario che non è tanto miope da non comprendere l'infertilità d'un corpo insegnante separato, spesso culturalmente arretrato, incapace d'aderire al reale. Ma anche questo è elemento positivo e fertile. La egemonia di tipo nuovo sugli insegnanti di cui abbisognano le classi dirigenti apre, come l'iniziativa operaia e sotto la sua spinta, breccie, spazi sui quali è possibile che l'azione del movimento operai si applichi per far emergere nuove profonde contraddizioni nel tessuto su cui poggia l'egemonia borghese.

Roberto Finzi

Appunti di viaggio nella Repubblica Democratica del Vietnam

Al ponte sul fiume Ranh

Un convoglio che giunge dal sud: sono combattenti di una regione degli altipiani centrali che salgono al nord per curarsi - Una colonna di camion procede nella direzione inversa: abitanti di Quang Tri che tornano nella provincia liberata - Un cappello da cowboy come trofeo di guerra

Dal nostro inviato

DONG HOI, luglio. La nostra jeep avanzava a salti sulle buche della strada. N. I che ci riporta verso Hanoi. Incrociamo continuamente i camion che già a quest'ora — sono le sette del mattino — scendono numerosi verso il sud lasciandosi dietro nuvole di polvere rossa. Dobbiamo arrivare in fretta al ponte sul fiume Ranh, un lungo ponte di barche che per alcune ore ogni giorno deve restare aperto per lasciar passare le imbarcazioni. I camion debbono cedere per un momento il passo alle giunche da trasporto e ai sampans dei pescatori. Ma già prima di vedere il ponte, una lunga fila di veicoli fermi ci annuncia che siamo arrivati in ritardo. Bisognerà aspettare un'ora, forse due, perché è la colonna che viene dal nord ad avere la precedenza.

La nostra jeep avanzava a salti sulle buche della strada. N. I che ci riporta verso Hanoi. Incrociamo continuamente i camion che già a quest'ora — sono le sette del mattino — scendono numerosi verso il sud lasciandosi dietro nuvole di polvere rossa. Dobbiamo arrivare in fretta al ponte sul fiume Ranh, un lungo ponte di barche che per alcune ore ogni giorno deve restare aperto per lasciar passare le imbarcazioni. I camion debbono cedere per un momento il passo alle giunche da trasporto e ai sampans dei pescatori. Ma già prima di vedere il ponte, una lunga fila di veicoli fermi ci annuncia che siamo arrivati in ritardo. Bisognerà aspettare un'ora, forse due, perché è la colonna che viene dal nord ad avere la precedenza. Il ponte è stato appena chiuso al traffico e gli ultimi pedoni e ciclisti ci vengono incontro, contadine con il bilanciere carico di frutta, un contadino che trasporta i due cesti sospesi alla sua bicicletta, un carico piangente e piagnucoloso di anatroccoli, bambini e donne con enormi file di cappelli a cono che in questa regione sono particolarmente apprezzati. Altri portano bi-

doni di tè verde che vendono ai camionisti che, seduti o racciocchiano all'ombra dei loro camion, aspettano pazientemente che venga l'ora di passare. Attorno ai contadini che passano è tutto un commercio che si stabilisce. Chi compra della frutta, chi discute a lungo il prezzo del cappello a cono. I numerosi compagni di viaggio ne fanno una vera provvista per le donne di Hanoi e da buoni cittadini conservano per tutto il viaggio la convinzione di avere pagato un prezzo troppo alto. Le due jeep sulle quali viaggiamo si sono mosse alla testa della lunga fila. Gli ospiti stranieri hanno sempre la precedenza o quasi nel complicato sistema che regge il passaggio dei ponti galleggianti e dei traghetti. Nel fiume una barca solitaria getta le reti, poi si allontana e i suoi tre occupanti battono l'acqua con i remi, picchiano un tamburo che è poi un grosso bambù con una fessura al centro per spingere i pesci nella rete. L'operazione si ripete due o tre volte durante la nostra lunga attesa e ogni volta è un magro bottino di pesci minuti che i pescatori ricavano dal fondo della rete. Sul ponte i soldati del genio corrono infreddati, tirano delle corde, lanciano gri-

da, ordini, richiami secchi. Ma la monotonia dell'attesa è rotta dall'arrivo di due grossi camion carichi in modo indistinguibile che, superata tutta la fila, vengono ad affiancarsi a noi. Un grappolo di gente li ricopre fino al tetto della cabina di guida. Uomini vestiti di un pigiama nero, alti vestiti di verde scuro, tutti dal viso colto per il sole. Molti hanno i chiari segni di ferite, tutti hanno il volto teso dalla fatica e dalla sofferenza. Non è difficile capire che si tratta di combattenti del sud delle forze di liberazione che vengono al nord per farsi curare. Con loro però vi sono molti bambini, una avrà otto o dieci anni, seduta sul tetto della cabina in balda fiera come un cappelletto troppo grande per lei, un cappellino diverso da tutti gli altri: è quello a larghe tese, da cowboy di certi reparti americani, una preda di guerra. La presenza di questi bambini tra i combattenti ci pare strana, ma la spiegazione è semplice. Vengono al nord per curarsi e per continuare gli studi. Attorno ai due camion si crea un movimento di curiosità. Il centro di interesse della piccola folla di ausiliati e passanti che era prima il gruppo di giornalisti stranieri, si sposta ai «fratelli del sud» che scendono dai loro camion. «Da dove venite?», «Dove andate?», «A che fare?», «Cosa succede al sud?», e le discussioni, gli scambi di informazione continuano ininterrotti in piccoli gruppi. Vengono da Tay Ninh, dagli altipiani centrali, una regione dove si è combattuto fino all'ultimo, dove i saigonesi hanno cercato di penetrare per impadronirsi della regione liberata. Viaggiano da tre giorni e i segni della fatica sono evidenti nei loro occhi, ma vi è una grande allegria, tutti hanno voglia di parlare, di chiedere. Un giovane, nella sua uniforme nera, fissa intensamente le risaie che si estendono ai lati del fiume. E' originario del Delta, ci dice, e da quattro anni non vedeva una risaia. Dal '68 combatte tra le foreste e le montagne dell'altipiano centrale. E' il piccolo duce in quella regione, è tutto completamente diverso dal mio villaggio, dove la terra somiglia a questa, non completamente, ma assomiglia... La conversazione è interrotta perché intanto il ponte è stato aperto, bisogna sgomberare la carreggiata per lasciar passare i camion che vengono dal nord. Tutti dobbiamo rimanere sui nostri mezzi. Passa un convoglio di soldati, due, tre, cinque, dieci camion, sono senza armi,



Una rara fotografia della guerra partigiana sui monti della Bosnia nel 1943

contro il territorio liberato del Montenegro e del Sangiacato scrive Tito: «Entrerà nella storia come la più gloriosa epopea della nostra lotta di liberazione nazionale». Esser «completato sempre partigiani dell'editoriale di Tito fu il prolungamento della quarta offensiva che era cominciata nel gennaio del '43, per concludersi, verso la fine di marzo, con la sconfitta del nemico nella vallata della Neretva. Il nemico aveva commesso un grave errore: aveva lanciato la quarta offensiva con l'obiettivo di cauciare da ovest verso est il primo Corpo d'armata bosniaco e il primo Corpo d'armata croato, ma senza averne completato l'accerchiamento strategico di tutto il nostro territorio liberato. L'Alto Stato Maggiore (delle forze di liberazione) sapeva che l'accerchiamento era in corso, che Mihailovic aveva concluso in dicembre un accordo con i tedeschi, che gli italiani facevano preparativi nelle loro basi nel valle della Neretva e a Prozor. I partigiani non si apprestano a una difesa passiva e — come è nelle regole della loro tattica — si impegnano in una offensiva concentrandosi nel centro di Jotki e attaccando la divisione italiana «Murge» che, circondata e colpita da ogni parte, poteva essere evitata.

«Queste azioni offensive avevano creato tutte le condizioni necessarie perché le nostre unità potessero progredire rapidamente e invadere uno scontro frontale con il nemico. Ma un altro elemento, un elemento di importanza decisiva, i feriti, aveva permesso il riandamento de l'offensiva contro un scontro frontale con il nemico. Il nostro gruppo d'assalto aveva preso in carico tremila feriti che occorreva salvare, per impedire che cadessero nelle mani del nemico, del quale conoscemmo la crudeltà. L'evacuazione dei feriti, lungo più di 200 chilometri, procedeva lentamente (Un ordine di Tito alla prima Divisione in data 3 febbraio '43: «Non potete lasciare i feriti. Noi andremo lontano. Occorre trasportarli. Ordinate che venga immediatamente fatto. Accelerate la vostra marcia»).

La quinta offensiva

«Il nemico guadagna tempo e concentra presso Bugoino e Konjitz tre divisioni tedesche, quattro di ustascia e circa 12 mila cetnici di Mihailovic. Inizia la grande battaglia per portare in salvo i feriti. Essa durerà 40 giorni. La grande offensiva è l'erosione senza precedenti dei combattenti salveranno i nostri feriti. I tedeschi, gli italiani e gli ustascia vennero messi in rotta. I feriti vennero trasportati sulla riva sinistra della Neretva e poi più lontano, in circostanze che non hanno esempi nella storia delle guerre. Incomincia allora la seconda fase di questa grande battaglia. I tedeschi e gli ustascia cessano di combattere a causa delle grandi perdite subite e con l'intenzione di raggrupparsi. I cetnici del traditore Mihailovic vengono fatti a pezzi e spinti verso il Montenegro. Il Montenegro, il Sangiacato e la Bosnia sono liberati da loro. Il nostro gruppo d'assalto, in grado di organizzare una offensiva in grande stile. Il crollo dell'Italia fascista, il 25 luglio, metteva nelle mani partigiane ingenti quantità di armi e munizioni. Centinaia di soldati italiani entravano a far parte dell'Armata di liberazione. Le zone liberate si allargavano sempre più, fino a tutto il Paese. La Jugoslavia si avviava a diventare un paese unito, libero e socialista.

Arturo Barioli

«Molti saranno portati a creare che le difficoltà del terreno e gli ostacoli naturali abbiano sempre un'importanza fondamentale favore della nostra Armata di liberazione nazionale nei combattimenti difensivi. Ma non è il Montenegro hanno rappresentato un inconveniente per noi e un vantaggio per il nemico, hanno rallentato le manovre delle nostre unità, hanno costato un grande pericolo su tutto il nostro gruppo d'assalto quando abbiamo rotto l'accerchiamento, la grande superiorità tecnica,



Il ricavato della vendita di questo disco (ogni copia è numerata) verrà interamente devoluto alla ricostruzione del distretto di Le Thy, nel Vietnam del Nord, presso il 17° parallelo. Indirizzare le richieste a: Gruppo ANPI, Palazzo della stampa democratica, viale Fulvio Testi 75 - 20100 Milano.

UN DISCO PER LA RICOSTRUZIONE NEL VIETNAM SULLE STRADE DEL VIETNAM

Tre domande ad economisti di ogni tendenza. L'Unità ha rivolto ad economisti di varie tendenze tre domande sull'attuale situazione economica del Paese nuovo, le misure da prendere, da emanare, le risposte sulla nostra terza pagina.

Massimo Loche

Iniziati alle assise di Bari gli interventi sulla relazione del compagno Lama

Al centro del dibattito congressuale della CGIL Mezzogiorno, unità sindacale e strutture di base

Amplio dibattito ieri nella prima giornata di discussione dopo la relazione svolta lunedì pomeriggio da Luciano Lama...

Valentino Zuccherini

Segretario generale aggiunto della Federazione italiana sindacati trasporti

Il sindacato ha pieno titolo a presentare al paese la sua proposta di cambiamento sociale sulla scia della migliore tradizione riformista del sindacalismo italiano...

Leo Canullo

Segretario responsabile della CCIL di Roma

Nel sottolineare il valore della proposta alternativa della CGIL all'attuale meccanismo di sviluppo, Canullo ha espresso l'opinione che bisogna evitare i rischi di un astratto modello di sviluppo...



La delegazione della Repubblica Democratica del Vietnam che assiste ai lavori del congresso

La delegazione della Repubblica Democratica del Vietnam che assiste ai lavori del congresso

che è maturato in questi anni, non si governa il nostro paese se non al prezzo di profonde lacerazioni...

reale inversione delle scelte di politica economica e del modello di sviluppo.

l'incompatibilità fosse solo un piccolo gradino della scala che porta all'unità, bisogna scalarlo.

di farlo passare a livello comunitario. E' su questa base che dobbiamo fare una scelta che preli il ruolo della CGIL...

Andrea Giantagna

Segretario generale degli alimentari

Uno degli aspetti più importanti della nostra politica di sviluppo economico alternativo è il problema di un nuovo rapporto industria-agricoltura...

Bruno Storti

Segretario generale della CISL

Il grande interesse suscitato nell'opinione pubblica e nei partiti da questi giorni, come in numerosi altri centri del paese, in dure lotte per i contratti provinciali...

Mario Didò

Segretario federale della CGIL

L'elemento veramente nuovo della nostra strategia è il rapporto che si viene a determinare tra lo sviluppo produttivo e contrattuale aziendale...

Elio Giovannini

Segretario federale della CGIL

I pericoli della situazione nascono dalla ripresa di uno sviluppo che, pur essendo qualitativamente ed emarginato nel Mezzogiorno...

Giovanni Silvestrini

del Consiglio di fabbrica della Ebanisteria Ancona

« Voglio sottolineare che con la proposta della CGIL i lavoratori - anche quelli delle piccole aziende - hanno preso coscienza in modo preciso della funzione dirigente nazionale della classe operaia...

Rino Bonazzi

Segretario nazionale Federazione pensionati

La grande massa dei pensionati è tra le forze maggiormente interessate alla proposta della CGIL per una politica di sviluppo alternativa...

G.B. Chiesa

Segretario generale parastatali

L'unità nel pubblico impiego in generale, e nel parastato in particolare, fatica molto ad affermarsi...

Nominate 5 commissioni

L'VIII Congresso ha proceduto ieri mattina, prima ancora dell'inizio del dibattito, alla nomina di cinque commissioni...

Lucio Casadio

Segretario regionale lombardo

E' in atto in questi giorni - ha detto Casadio - il confronto per una soluzione positiva alla crisi politica che anche noi abbiamo contribuito ad aprire con la nostra lotta contro il governo di centro-destra...

Incontri dei delegati stranieri

Le numerose delegazioni straniere che seguono i lavori del congresso della CGIL...

Numerosi messaggi

Alla presidenza del congresso continuano ad arrivare numerosi messaggi di saluto...

Sottoscrizione per il Vietnam

Una sottoscrizione a favore della ricostruzione del Vietnam è stata aperta dal congresso...

I COMMENTI DELLA STAMPA Una alternativa per il Paese

Il cosiddetto patto sociale. E' di segno diverso l'interpretazione de "L'avvenire" che scrive: « noi riteniamo che il segreto della CGIL non indichi affatto una "linea morbida"...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Aldo Bonaccini

Segretario federale della CGIL

Nelle attese qua e là affrontate anche in modo sfacciatato per una spile di sanzione di massa al governo attualmente in costituzione...

Sergio Garavini

Segretario generale dei tessili

Due dati stanno di fronte al movimento: il successo delle lotte contrattuali e in difesa dell'occupazione...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Luciano Lama

Relazione di apertura del congresso

La relazione di apertura del congresso di Luciano Lama è stata accolta con grande interesse e partecipazione da tutti i delegati...

Le proposte dell'UCCA

L'ARCI: circuito democratico per un nuovo cinema

«Che cosa è un circuito democratico del cinema? Un reticolo di amatori, uno strumento per mettere in circolazione pellicole di contenuto esclusivamente politico? E la sua eventuale esistenza esime da condurre una battaglia per la trasformazione degli enti cinematografici di Stato, strumento voluto dalle forze più avanzate del cinema italiano ma arenatosi per ostruzionismi di cui dovremmo essere consapevoli? La capacità di reale incidenza?»

«E come superare il muro posto tra la produzione cinematografica di qualità e gli esercizi in cui dovrebbe circolare proiettata per la massa degli spettatori, ma non lo è a causa di un ferreo oligopolio il quale lascia passare solo prodotti di consumo? Come queste domande sono tanto più scottanti e attuali mentre è in atto un vasto dissenso di attacco al monopolio e del potere politico per imporre la sua industria culturale nella Rai-TV, nella stampa, nella gestione teatrale, nei programmi e così gravi pericoli per la democrazia — esposti dalla relazione del segretario Gianni Minello — sembrava volessero rimemorare lo slogan campeggiante nella sala del Consiglio comunale di Prato sui partecipanti al Congresso Nazionale dell'UCCA (Unione dei Cinema Artisti) — 29 giugno-1 luglio —: «Un circuito democratico per un'alternativa all'industria culturale e la riforma degli enti di Stato.»

Gli artisti della CGIL deplorano i ritardi per la Biennale

La segreteria della Federazione nazionale degli artisti della CGIL rileva con viva preoccupazione, in un suo comunicato, che la Biennale internazionale d'arte della Biennale di Venezia ha già rinunciato ad essere senza alcuna concreta iniziativa sia stata ancora presa per dare inizio al lavoro periodico... «Questo ritardo — si afferma nel comunicato — non si può imputare soltanto ad una mancata approvazione definitiva del nuovo statuto, ma va addebitato all'inerzia dei competenti organi del governo e del commissario straordinario della Biennale...

«Questo ritardo — si afferma nel comunicato — non si può imputare soltanto ad una mancata approvazione definitiva del nuovo statuto, ma va addebitato all'inerzia dei competenti organi del governo e del commissario straordinario della Biennale... «Questo ritardo — si afferma nel comunicato — non si può imputare soltanto ad una mancata approvazione definitiva del nuovo statuto, ma va addebitato all'inerzia dei competenti organi del governo e del commissario straordinario della Biennale...

L'accusa fu ricorso contro l'assoluzione dei « Racconti di Canterbury »

NAPOLI. 3. La Procura generale di Napoli ha proposto ricorso contro la sentenza della prima Corte di appello, che ha confermato la piena assoluzione di Pier Paolo Pasolini e del produttore Grimaldi, condannando a due anni di reclusione e a sei milioni di multa ciascuno...

Restituiti dagli americani all'URSS

I negativi di «Que viva Mexico» tutti a Mosca

Si procederà ora, sotto la guida di Aleksandrov, al montaggio del film secondo le indicazioni fornite dallo stesso Eisenstein



Dalla nostra redazione

MOSCA. 3. Una eccezionale notizia si è diffusa negli ambienti del cinema sovietico: gli americani, dopo una lunga e a volte difficile trattativa, hanno restituito all'URSS i negativi originali della gigantesca opera cinematografica Que Viva Mexico che Sergej Eisenstein e il suo collaboratore Grigorij Aleksandrov...

Dalla nostra redazione

MOSCA. 3. Una eccezionale notizia si è diffusa negli ambienti del cinema sovietico: gli americani, dopo una lunga e a volte difficile trattativa, hanno restituito all'URSS i negativi originali della gigantesca opera cinematografica Que Viva Mexico...

Dalla nostra redazione

MOSCA. 3. Una eccezionale notizia si è diffusa negli ambienti del cinema sovietico: gli americani, dopo una lunga e a volte difficile trattativa, hanno restituito all'URSS i negativi originali della gigantesca opera cinematografica Que Viva Mexico...

Dalla nostra redazione

MOSCA. 3. Una eccezionale notizia si è diffusa negli ambienti del cinema sovietico: gli americani, dopo una lunga e a volte difficile trattativa, hanno restituito all'URSS i negativi originali della gigantesca opera cinematografica Que Viva Mexico...

LA MORTE DI BETTY GRABLE

Un simbolo valutato a peso d'oro

Un'immagine florida e rassicurante negli anni della guerra e del dopoguerra - Il successo e il declino

SANTA MONICA, 3. L'attrice americana Betty Grable è morta ieri nell'ospedale di Santa Monica, dove era ricoverata venerdì. Colpita da un cancro al polmone, già dalla primavera dell'anno scorso...



Betty Grable in una recente fotografia

«Betty Grable (Elizabeth, all'anagrafe) aveva poi, meno di un anno fa, segnato un tragico 18 dicembre 1916, a Saint Louis. Giovannissima, apparve nel 1929 in un film musicale, e come corista. Per parecchio tempo continuò a dividere la sua attività fra il cinema (dove ebbe partecine di non molto spessore) e il teatro...

Dalla nostra redazione

MOSCA. 3. Una eccezionale notizia si è diffusa negli ambienti del cinema sovietico: gli americani, dopo una lunga e a volte difficile trattativa, hanno restituito all'URSS i negativi originali della gigantesca opera cinematografica Que Viva Mexico...

Dalla nostra redazione

MOSCA. 3. Una eccezionale notizia si è diffusa negli ambienti del cinema sovietico: gli americani, dopo una lunga e a volte difficile trattativa, hanno restituito all'URSS i negativi originali della gigantesca opera cinematografica Que Viva Mexico...

controcanale

IL TORMENTO DI PAVESSE — Con La famiglia, tratto da un racconto di Cesare Pavese, è cominciata una serie di sceneggiati televisivi (cinque) dedicati alla letteratura italiana contemporanea. Iniziativa lodevole, almeno nella misura in cui è ancora accettabile la formula stessa della traduzione di un testo letterario in racconto per immagini...

GIUSTIZIA VARIA — Dopo un ennesimo intervallo, è andata in onda un'altra puntata di La parola ai giudici, sostanzialmente dedicata alla detenzione preventiva. La trasmissione continua a sviluppare tutti i difetti della impostazione originaria che è costantemente e particolarmente evidente nel corso del dibattito fra i giudici e i moderatori...

LA PALLA E' ROTONDA (1°, ore 21)

Il rovescio della medaglia è il titolo del terzo episodio del programma inchiesta realizzato da Raffaele Andreassi e Maurizio Barendson. La trasmissione di stasera intende esaminare alcuni degli aspetti più sconcertanti del fenomeno calcistico...

IL NUDO E IL MORTO (2°, ore 21,20)

Tratto dall'omonimo best-seller letterario di Norman Mailer, questo film realizzato nel '58 da Raoul Walsh — con Cliff Robertson, Aldo Ray, Raymond Massey, Barbara Nichols e Joey Bishop nei ruoli principali — mette a fuoco tre emblematiche figure di «uomini in guerra»...

programmi

TV nazionale: 18.15 Centostoria, 19.45 La TV dei ragazzi, 20.30 Telegiornale. TV secondo: 17.00 TVM 73, 21.00 Telegiornale. Radio 1°: GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20 e 23. Radio 2°: GIORNALE RADIO - Ore 8.30, 12.30, 16.30, 17.30, 18.30, 21.30. Radio 3°: GIORNALE RADIO - Ore 8.30, 12.30, 16.30, 17.30, 18.30, 21.30.

CERCA DISCHI. Segnalazioni a cura della Discoteca Rinascita di Roma. Questa grande umanità ha detto basta (Vedette stereo LP e musicassetta L. 3000). Sulle strade del Vietnam (Vedette - L. 3000). Fausto Amodei Se non lo conoscevate (Dischi del Sole L. 3000 musicassetta L. 3300). L'Ordine Nuovo Antologia della canzone comunista italiana (Dischi del Sole L. 3000 musicassetta L. 3300).

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA. Via Botteghe Oscure 1-2 Roma. Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri.

Lettere all'Unità

Chiedono un serio servizio di pediatria preventiva

Alla redazione de L'Unità. Per i nostri bambini...

Il poliziotto che ha salutato col pugno chiuso un dirigente del PCI

Egregio direttore, sono un poliziotto e vorrei...

Stasera a Lignano contro Kechichian per l'« europeo » dei pesi medi junior

Carlos Duran (37 anni) cerca una conferma non impossibile

Ultima decisiva chance per il franco-armeno che tenta per la terza volta la via di un titolo continentale - Il match in televisione (ore 22 primo programma)



LONDRA, 3. - Tre quarti di punto di vantaggio...

...La mia tattica sarà quella di non lasciarlo respirare...

Coppa Davis

Italia-Spagna senza titolari

La Federtennis iberica ha squalificato per un mese Orantes, Munoz e Gimeno per avere boicottato Wimbledon

E' ormai scontato che Italia e Spagna dal 20 al 22 luglio...

Allo stadio dei marmi

Aperta la fase finale dei Giochi della Gioventù

Vi partecipano 3626 ragazzi provenienti da novantaquattro province

Ieri sera, allo stadio dei Marmi, si è svolta la cerimonia inaugurale della fase finale dei Giochi della Gioventù...

Ieri giornata fiacca al calcio-mercato

Su Pierino Prati opzione della Roma

Scade venerdì - Domani Anzalone all'Hilton per trattare col Milan anche se il passaggio del milanista nelle file giallo-rosse sembra poco probabile

Dalla nostra redazione MILANO, 3. Anche oggi giornata fiacca...

Libero Golinelli ha preparato...

Libero Golinelli ha preparato un contratto per il passaggio di Pierino Prati...

Gianni Rivera operato al naso

MILANO, 3. Gianni Rivera è stato operato oggi in una clinica cittadina al naso.

Sportflash

Il Brasile vince in Irlanda: 4-3 (2-1)

Auto: domenica gare tricolori a Misano

Morto il pilota Swede Savage

ARCI-Caccia: sabato congresso provinciale

Giuseppe Signori

Libero Golinelli ha preparato...

Tour de France

Guimard a Reims Catieu in giallo

REIMS, 3. Il francese Cyrille Guimard...

Noel « mondiale » nel fioretto

GOTEBOURG, 3. Ai campionati mondiali di scherma...

La « Tris » a Livorno

Quattordici cavalli sono annunciati partenti nel Premio Sterna...

Stasera al Palazzo dello sport

Italia-Cina di pallavolo

Alle 20,30 si incontreranno le nazionali femminili e alle 21,30 quelle maschili

Questa sera al Palazzo dello Sport...

Noel « mondiale » nel fioretto

GOTEBOURG, 3. Ai campionati mondiali di scherma...

La « Tris » a Livorno

Quattordici cavalli sono annunciati partenti nel Premio Sterna...

Lettera Firmata

Chiediamo infine che se l'ONMI non ha i mezzi materiali...

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono...

Non avrebbe avuto l'incarico anche se la posta avesse funzionato

Signor direttore, leggo una lettera a firma di Antonio Napolitano...

Lettera Firmata

Il ministro dell'Interno mi dichiaro di voler ritirare la sua candidatura...

Lettera Firmata

Scrivevo lettere brevi, battendo con chiarezza...

Il pilota statunitense Swede Savage...

Questa la nuova classifica generale: 1) Catieu in 102' 49"47...

Questa la nuova classifica generale: 1) Catieu in 102' 49"47...

Scrivevo lettere brevi, battendo con chiarezza...

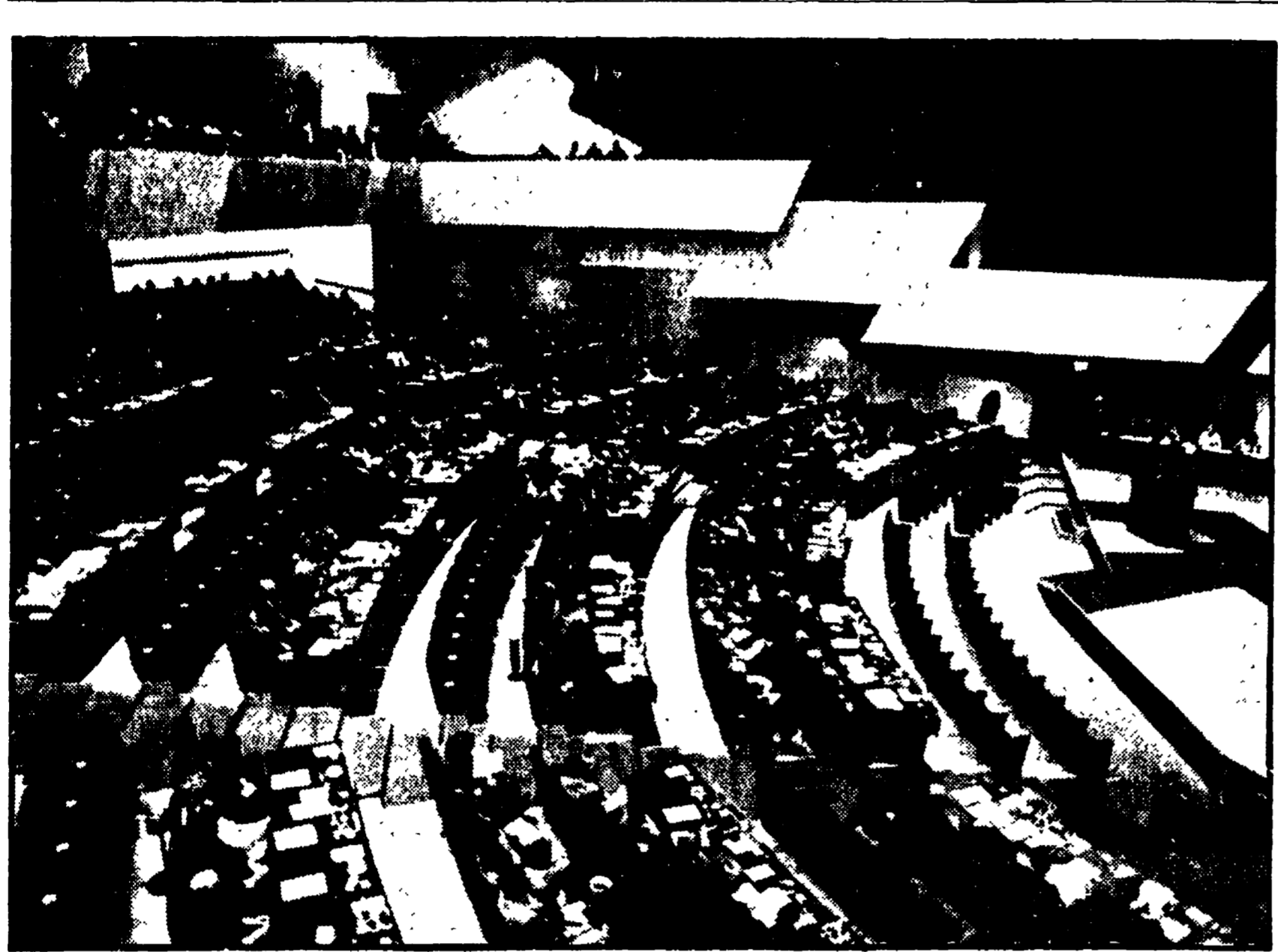
In apertura della sessione estiva del Parlamento europeo

CHIESTO IL FORMALE RICONOSCIMENTO DEL GRUPPO COMUNISTA A STRASBURGO

La richiesta è formulata in un documento firmato dai 13 rappresentanti del PCI, del PCF, del Partito Socialista Popolare danese e degli indipendenti di sinistra italiani...

Nostro servizio

STRASBURGO, 3. Il Parlamento europeo, che come è noto domanderà alternativamente a Strasburgo e a Lussemburgo, ha iniziato oggi nel capoluogo alsaziano i lavori della sua sessione estiva...



INAUGURAZIONE A HELSINKI — Una veduta generale della Sala Finlandia durante la seduta inaugurale della conferenza per la sicurezza europea

Problemi e prospettive dello sviluppo nella città industriale di Lodz

Così si trasforma e si rinnova il centro tessile della Polonia

Il rilancio della industria leggera, favorito dalle decisioni del VI congresso del POUP, ha avuto un positivo riflesso su questa grande città e sui problemi che i suoi amministratori hanno ancora di fronte

Dal nostro corrispondente

Lodz, 3. Da quando il sesto congresso del POUP ha riconosciuto un nuovo ruolo al mercato dei beni di consumo, l'industria leggera, trascurata di fatto per ventisei anni...

hanno determinato la fisionomia stessa dell'intera città. Di tali caratteri uno solo è positivo: il pieno impiego della manodopera femminile...

cinque anni scorsi: quattro fabbriche sono già state trasferite in nuovi edifici forniti di nuovi attrezzature...

nico e psicologico sono un problema tutt'altro che marginale. Attivisti del partito e del sindacato si impegnano seriamente a superare difficoltà...

Paola Boccardo

Dopo la visita del sottosegretario agli esteri britannico

Permane il dissidio anglo-israeliano

Ribadite le posizioni di Londra per una soluzione della crisi mediorientale - Insistito un tribunale speciale per giudicare gli assassini del ministro della Difesa iracheno - I colloqui di Gheddafi al Cairo

TEL AVIV, 3. Il sottosegretario agli esteri inglese, lord Balmil, ha concluso oggi la sua visita di tre giorni in Israele...

BAGDAD, 3. La radio della capitale irachena ha annunciato oggi l'istituzione di un tribunale speciale per condurre una inchiesta e giudicare il direttore dei servizi di sicurezza, colonnello Nazem Kazazi...

CAIRO, 3. La prosecuzione del dialogo tra l'Egitto e la Libia è la pietra angolare per l'efficace soluzione di una crisi che si è protratta da tempo...

grave perdita di rappresentatività e quindi di peso politico delle stesse istituzioni comunitarie e in particolare della assemblea.

Si deve comunque rilevare che, anche in seguito alla giusta lotta dei comunisti e alla loro capacità di collegarsi con le altre forze socialiste democratiche...

Ieri, intanto, ha tenuto la sua riunione costitutiva il «gruppo» comunista di cui fanno parte oltre a otto comunisti italiani e tre comunisti francesi...

Al termine della riunione è stato diramato il seguente comunicato: «I rappresentanti del Partito comunista italiano, del Partito comunista francese, del Partito socialista popolare danese e degli indipendenti di sinistra italiani...

Domani i compagni Amendola e Ansart terranno una conferenza stampa, che sarà senza dubbio un momento assai significativo della sessione in corso...

Bruno Ferrero

In Messico ha votato il 68%

CITTA' DEL MESSICO, 3. I primi risultati delle elezioni messicane indicano la supremazia, ampiamente scontata, del Partito rivoluzionario istituzionale, che detiene da un quarantennio il controllo pressoché totale della vita politica.

Grave minaccia alle esportazioni

Dazio del 31% sulle scarpe italiane proposto in USA

Già in crisi la situazione dell'industria

WASHINGTON, 3. Il presidente degli industriali calzaturieri statunitensi ha chiesto oggi alla commissione parlamentare d'inchiesta un dazio del 31% sulle importazioni di scarpe italiane...

sostituire con produzione interna, gli Stati Uniti possono permettersi la ritorsione. Di fronte al governo statunitense stanno ora due progetti: l'aumento del dazio e la fissazione di contingenti...

La percentuale delle astensioni era una delle incognite. I Comitati universitari avevano fatto propaganda contro il voto.

Figuranti ufficiali saranno votati domenica prossima.

Esprimerà i livelli di sviluppo raggiunti nella costruzione del socialismo

Verrà adottata a Cuba una nuova Costituzione

L'annuncio è stato dato dal presidente Dorticos - Attualmente è in vigore la carta costituzionale del 1940 - L'organo del PC cubano «Granma» definisce gli accordi di Washington fra Stati Uniti e Unione Sovietica come «un trionfo del socialismo» ed un risultato delle sconfitte subite dall'imperialismo nel mondo

Annuncio della Casa Bianca

Nixon dirà la sua sul caso Watergate «in una sede opportuna»

WASHINGTON, 3. Il presidente Nixon parlerà sul caso Watergate «in una sede opportuna» dopo che la commissione senatoriale che si occupa dello scandalo avrà concluso i suoi lavori...

Il portavoce presidenziale ha detto di non poter precisare né quando né come Nixon risponderà alle accuse sollevate contro il nostro Paese...

Il senatore Sam Ervin, capo della commissione senatoriale d'inchiesta, ha detto dal canto suo che la commissione si riunirà tutti i giorni feriali...

La prima delle persone che verranno chiamate a deporre di fronte alla commissione a partire dalla prossima settimana è John Mitchell, ex ministro della giustizia ed ex capo del comitato per la rielezione di Nixon...

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 3. Il presidente cubano Osvaldo Dorticos ha annunciato ieri che «non è lontano il giorno in cui inizieremo a lavorare al nuovo testo costituzionale»...

Primo atto

Dorticos ha reso nota l'iniziativa parlando nel corso della cerimonia di insediamento del Consiglio di governo del tribunale popolare supremo...

In cambio — aggiunge Granma — la mano che firma per gli USA era quella stessa che «firmò, pochi mesi fa, gli ordini per i brutali e implacabili bombardamenti contro il Nord Vietnam»...

La firma di Nixon è frutto di «delle successive sconfitte dell'imperialismo nord-americano, delle crisi interne che lo corrodono e indice del fallimento dei suoi intenti di dettare all'URSS, ai Paesi socialisti e al mondo intero...

to «delle successive sconfitte dell'imperialismo nord-americano, delle crisi interne che lo corrodono e indice del fallimento dei suoi intenti di dettare all'URSS, ai Paesi socialisti e al mondo intero...

Propaganda

Il giornale definisce frutto della propaganda dell'imperialismo le valutazioni secondo cui gli accordi di Washington sono un aggiustamento fra superpotenze...

Ricordato che la pace sarà minacciata fino a quando esisterà il capitalismo, l'editoriale conclude affermando che «è necessario continuare a lottare contro l'imperialismo che non si rassegna ad accettare le sue sconfitte in Indocina, a perdere il suo dominio su America latina e mostra la sua vera faccia nel Medio Oriente».

Illo Giffredi

GRANDE CONCORSO MIRA LANZA. Al 56° estrazione quadrimestrale. Avvenuta alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Sciullo, sono stati estratti i seguenti numeri corrispondenti ai nominativi a fianco segnati: 1° premio L. 5.000.000 N° 5739 691 Sig. Terenghi Maria Carla...



IL NUOVO DETERGIVO PER LAVARE A MANO E IN LAVATRICE LE FIBRE SINTETICHE nix il detersivo che ti mancava

